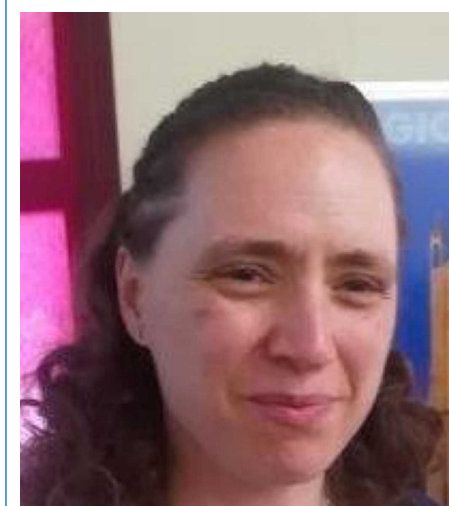


Vaccini per «superfragili» Dosi a domicilio il 23 aprile

.....
P.B.

Saltata la prima vaccinazione domiciliare a Zimella, per i pazienti cosiddetti superfragili si aprirà una nuova finestra il prossimo 23 aprile. Il medico di famiglia Elisa Dalla Benetta, che aveva rifiutato l'unica fiala utilizzabile per vaccinare i pazienti anziani che non possono muoversi da casa e i disabili gravi, ha già fatto sapere di essere disponibile a ritirare a San Bonifacio le due fiale di Pfizer che le verranno consegnate in vista del «Vax day» domiciliare di venerdì prossimo. «Con due fiale di Pfizer posso arrivare a vaccinare 12 persone, ovvero i due terzi dei miei pazienti allettati o, comunque, impossibilitati ad uscire», sottolinea Dalla Benetta. «È una buona base di partenza, anche se rimane aperto il nodo dei caregiver, prima compresi e adesso esclusi dalla vaccinazione domiciliare, a meno che non abbiano più di 80 anni». In accordo con gli altri medici di base dell'Unione Adige Guà e con quelli di Albaredo, la dottoressa di Zimella sta inoltre partecipando agli incontri per organizzare un fine settimana di vaccinazioni per gli over 70 da effettuare all'ex Filanda di Cologna. Gli arredi rimarranno gli stessi utilizzati durante il «Vax weekend» svoltosi il 10 e l'11 aprile. «Siamo felici di poter collaborare con i medici dei Comuni limitrofi per garantire a più persone possibili l'opportunità di vaccinarsi vicino a casa propria», afferma il sindaco di Cologna Manuel Scalzotto. A coordinare gli incontri per il fine settimana di somministrazioni, in data da definirsi, è la responsabile dell'Aggregazione funzionale territoriale Daria Soldani.



Elisa Dalla Benetta